



*Ispettorato Territoriale di Livorno-Pisa
Processo Pianificazione, Controllo e Funzionamento*

DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE per l'affidamento del servizio di smaltimento beni mobili e durevoli dichiarati fuori uso dalla Commissione competente presso l'Ispettorato Territoriale di Livorno-Pisa, mediante Trattativa Diretta di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – esercizio finanziario 2021.

CIG ZE832AA7C2

Il Capo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Livorno –Pisa

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 149/2015, del 14 settembre 2015, con il quale è stata istituita l'Agenzia Unica per le Ispezioni del Lavoro denominata "Ispettorato nazionale del Lavoro";

VISTO il decreto di Organizzazione dell'INL approvato con DPCM 23 febbraio 2016;

VISTI gli art. 44, 45 e 46 del Regolamento di Contabilità dell'INL approvato con DPCM 25 marzo 2016 che disciplina la gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché l'attività negoziale;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato con Delibera C.d.A dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro n. 19 del 19 marzo 2021;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTA la determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 e, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la delibera ANAC n. 556 del 31/05/2018 che ha aggiornato la determinazione ANAC n. 4 del 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 206 del 01/03/2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10.07.2019 al decreto legge 18.04.2019 , n. 32 convertito con la Legge 14.06.2019 n. 55 , limitatamente ai punti 1.5, 2.2., 2.3 e 5.2.6.;

VISTO l'art. 1 comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) che ha modificato l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006, il quale prevede che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

PRESO ATTO che dal 1° gennaio 2018 è entrato in vigore il Regolamento delegato (UE) 2017/2365 del 18 dicembre 2017 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti, che fissa in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi aggiudicati da amministrazioni sub-centrali;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)- informativa sul trattamento dei dati personali: indicazioni operative per gli acquisti di beni e servizi;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 e, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la delibera ANAC n. 556 del 31/05/2018 che ha aggiornato la determinazione ANAC n. 4 del 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 206 del 01/03/2018;

PRESO ATTO che dal 1° gennaio 2018 è entrato in vigore il Regolamento delegato (UE) 2017/2365 del 18 dicembre 2017 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti, che fissa in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi aggiudicati da amministrazioni sub-centrali;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)- informativa sul trattamento dei dati personali: indicazioni operative per gli acquisti di beni e servizi;

VISTO il decreto direttoriale n. 3 del 7 gennaio 2020 dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro con il quale viene adottato, con decorrenza 01.02.2020, il nuovo Regolamento per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO l'art. 44, comma, 3 del DPCM del 25/03/2016 che prevede: "per gli acquisti di beni e servizi trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 1, comma 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernenti l'approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni mediante le Convezioni, di cui all'art. 26 della Legge n. 488 del 1999, e i Mercati Elettronici, istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010";

VISTO il Decreto Dirigenziale di questo Ispettorato n. 18 del 2 ottobre 2020 con il quale è stata approvata la proposta di cancellazione di n. 6 beni mobili e di n. 271 beni durevoli per un totale di 278 beni in dotazione all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Livorno-Pisa;

VISTO il verbale della Commissione Tecnica per la cancellazione dei beni mobili dall'inventario riunitasi presso questa sede il 26.10.2020 con il quale viene espresso parere favorevole alla cancellazione dei beni indicati nella proposta in esame, previo espletamento delle procedure indicate e previste dall'art. 4, comma 1, del D.P.C.M. del 25.03.2016;

VISTO l'avviso di Cessione Beni Mobili Fuori Uso – prot. 0002767 del 08.02.2021 pubblicato su internet nella sezione Trasparenza dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro con il quale vengono impartite le istruzioni per la cessione gratuita;

CONSIDERATO che entro la data fissata nell'avviso non sono pervenute manifestazioni di interesse;

PRESO ATTO di dover procedere alla loro dismissione e allo smaltimento secondo le ordinarie procedure seguite dai concessionari;

VISTO il Decreto Dirigenziale di questo Ispettorato n. 16 del 21 luglio 2021 con il quale si dispone la cancellazione dei n. 6 beni e dei n. 271 beni durevoli dall'inventario di questo Ispettorato del Lavoro;

VISTA la richiesta di preventivo per il ritiro, il trasporto e lo smaltimento dei n. 278 beni, inoltrata il 2 luglio 2021 con nota n. 0014464 a n. 3 fornitori del Mercato Elettronico con sede legale nella provincia di Livorno, di Pisa e di Firenze: Abate S.r.l. (Livorno), Ecorec S.r.l. Unipersonale (Pisa), La Fenice S.r.l. (Firenze), iscritti all'iniziativa "Servizi di Gestione di Rifiuti Speciali";

CONSIDERATO che entro la data stabilita nella richiesta di preventivo sono pervenuti soltanto due preventivi di spesa e, più precisamente, dalla La Fenice S.r.l. e dalla Abate S.r.l.;

PRESO ATTO che l'offerta economica della Abate S.r.l. (€ 7.000,00 più IVA) è più bassa rispetto a quella della La Fenice S.r.l. (€ 8.200,00 più IVA);

CONSIDERATO che il preventivo di spesa della Abate S.r.l. è risultato essere congruo;

VISTA la richiesta di budget per € 8.540,00 sul conto di competenza alla DC Risorse dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro inoltrato in data 20 luglio 2021 con nota prot. 15700;

VISTA l'assegnazione di budget per € 8.540,00 sul Conto U.1.03.02.13.006 "Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali" da parte della DC Risorse dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro";

VISTO il decreto di impegno di spesa n. 45 – prot. 16317 del 28.07.2021 – clausola 1- di € 8.540,00 conto di spesa U.1.03.02.13.006 "Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali";

CONSIDERATO che la Consip ha realizzato un portale per gli acquisti in Rete al quale questa Amministrazione è abilitata ad accedere;

CONSIDERATO che è stata debitamente effettuata la verifica istruttoria all'interno del MEPA e delle Convenzioni Attive ed è stato fatto un attento controllo dei beni offerti nella "vetrina del Mercato elettronico" e nella "vetrina delle Convenzioni Attive";

PRESO ATTO che per il servizio richiesto non sono al momento attive convenzioni su Consip ma è possibile utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in quanto il prodotto che si intende acquisire è presente sul MePa;

PRESO ATTO che la Abate S.r.l. – Via dello Stragginio n.5/7/9- Livorno –P.I. 01267070496 - è iscritta sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePa), nell'ambito della seguente iniziativa:

- **SERVIZI: "Servizi di gestione di rifiuti speciali"**

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 36 co.2 lett. a) del D. Lgs. 18.04.2016, n.50 e s.m.i., fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, è prevista la possibilità che le stazioni

appaltanti procedano all'affidamento di lavori, servizi, e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

CONSIDERATO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

PRESO ATTO che in data 06.08.2016 nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'ordine diretto ed alla richiesta di offerta, denominata "trattativa diretta";

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

PRESO ATTO che la "trattativa diretta" viene indirizzata ad un unico fornitore e risponde a due fattispecie normative: affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) - D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 - D. Lgs. n.50/2016;

CONSIDERATO che ai sensi delle vigenti disposizioni, si rende necessaria l'acquisizione della seguente certificazione pena l'esclusione della procedura e la nullità del contratto: Patto d'integrità e Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione

DETERMINA

di affidare il Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei n. 278 beni dichiarati fuori uso dalla Commissione competente (come da elenchi per tipologia di bene in allegato alla richiesta di preventivo) mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (Mepa) con il fornitore Abate S.r.l. – Via dello Stragginò n.5/7/9- Livorno –P.I. 01267070496 per un importo massimo stimato sul quale operare il ribasso corrispondente a €. 7.000,00 (esclusa iva al 22%), sul conto di spesa U.1.03.02.13.006 "Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali" – CIG **ZE832AA7C2**.

"Regolamento (UE) 2016/679(GDPR) – informativa sul trattamento dei dati personali: i dati personali del Concorrente alla procedura d'acquisto saranno trattati dall'INL, con sede in Roma Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché alla successiva stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali del Concorrente con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/privacy.aspx>). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio".

La presente determina sarà pubblicata sul sito istituzionale www.ispettorato.gov.it dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro: INL-Amministrazione trasparente - Bandi di Gara e Contratti - avvisi e Bandi.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Dr.ssa Michela Tarabella.

II CAPO DELL'ISPETTORATO DEL LAVORO

(Dr.ssa Michela Tarabella)